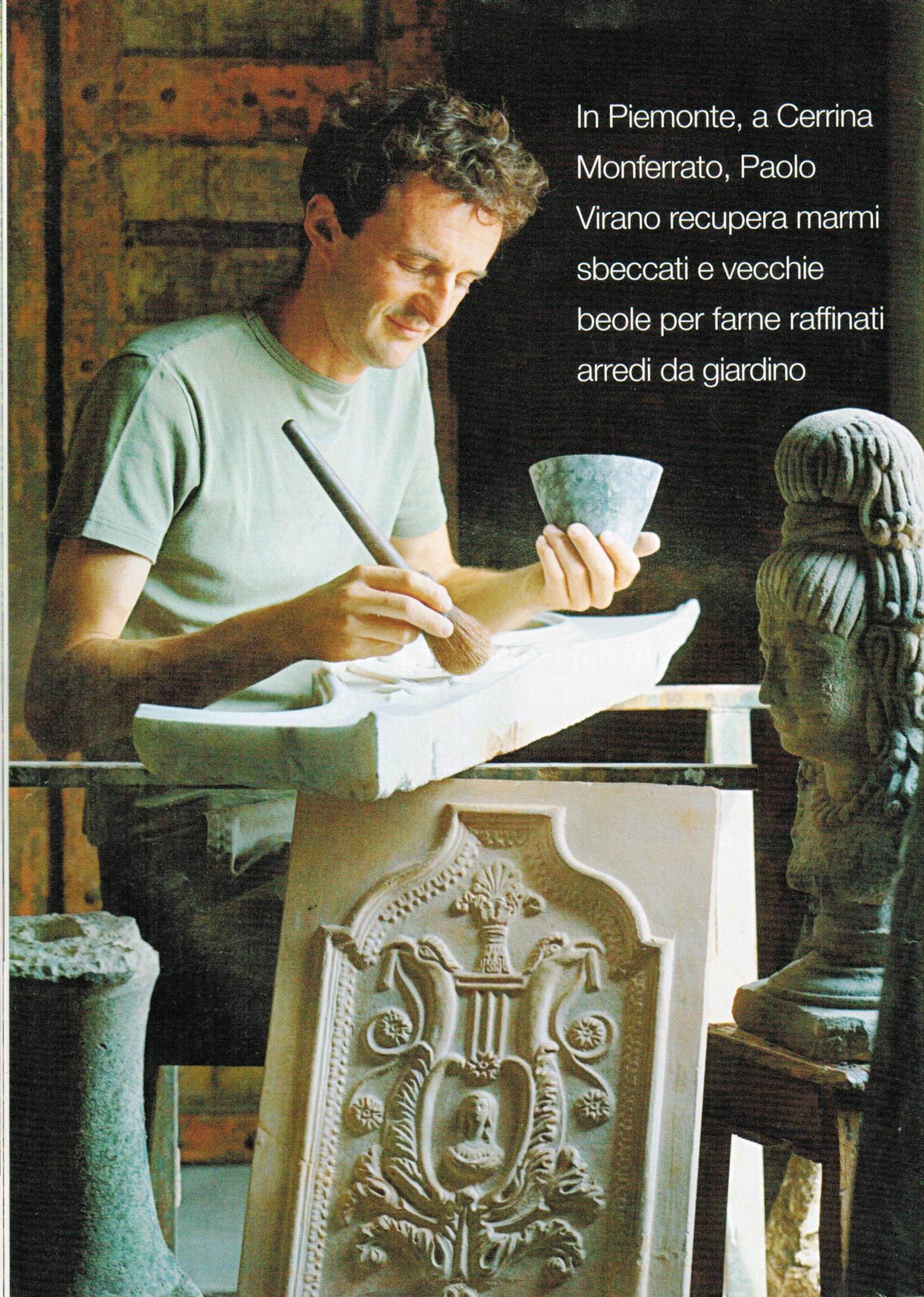


In Piemonte, a Cerrina
Monferrato, Paolo
Virano recupera marmi
sbeccati e vecchie
beole per farne raffinati
arredi da giardino



LE NOSTRE SCELTE

di Natalia Fedeli - foto di Dario Fusaro

Come tutti, o quasi, lavora. Come pochi, i più fortunati, gode di un grande privilegio: il mestiere che fa gli piace moltissimo. È la sua passione, la sua vocazione, a volte persino il suo passatempo preferito. Paolo Virano, infatti, 40 anni, piemontese di Mombello Monferrato, da quando ne ha 14 scalpella e usa la mazza per ridare vita a marmi e pietre antiche, come si faceva nelle botteghe artigiane del Rinascimento.

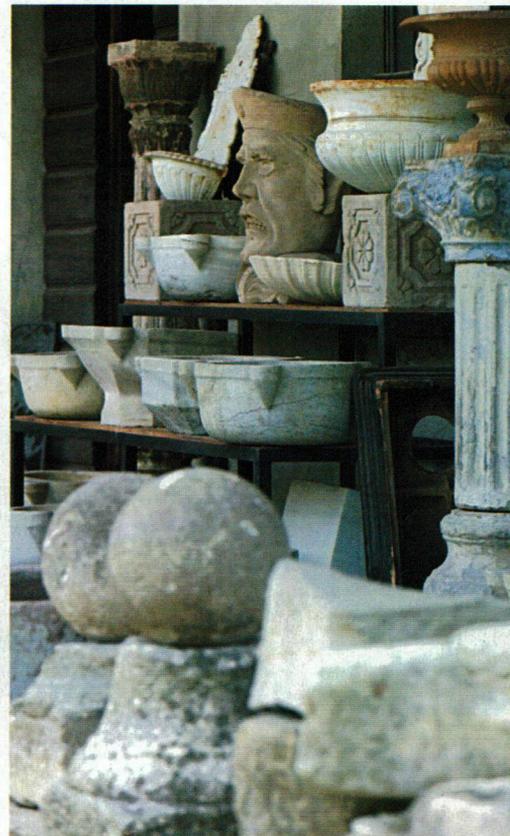
Svolge questo lavoro in proprio, oggi aiutato dalla sorella Elisa e da Ivo Cornaglia, soltanto da 11 anni, tanti ne ha "Pietrantica", il laboratorio – un po' deposito di materiali, un po' show-room – che Virano ha allestito in provincia di Alessandria. Un decennio molto proficuo, visto che la principale attività non è più il puro e semplice restauro di cornici e fondali di camini, ma la scrupolosa e incessante ricerca di capitelli, colonne, fontane, pavimenti in cotto o pietra, lavelli di marmo e vasche di granito o arenaria.

"Quelli che mi piacciono di più", dice sorridendo, "e che acquisto sempre con grande soddisfazione girando per mercatini e rigattieri in

SOTTO: COLONNE, CAPITELLI, BOCCE E TESTE DI PIETRA, MA ANCHE LAVELLI DI MARMO, VASI E LAVANDINI IN GHISA SONO ALCUNI DEGLI OGGETTI, TUTTI RIGOROSAMENTE ANTICHI, RECUPERATI E RESTAURATI DA PAOLO VIRANO (A FRONTE) ED ESPOSTI NEL SUO LABORATORIO VICINO AD ALESSANDRIA.

Italia, ma anche in India, Francia, Turchia e Marocco, sono gli oggetti scheggiati, segnati da crepe o rotti a tal punto da sembrare pezzi di un puzzle". Tra le sue mani, infatti, persino le statue senza braccia o gambe, le mensole cui l'inclemenza del tempo ha tolto la raffinatezza dei fregi originali o le maioliche sbeccate, tornano a vivere, diventando magari l'elemento decorativo più prezioso della casa o del giardino.

In effetti, la vera specialità di Paolo e del suo laboratorio, per usare un termine moderno, è il riciclo. Molti dei tavoli esposti presso "Pietrantica", infatti, sono realizzati con materiali di recupero. Spesso il piano grigio-verde altro non è se non il pavimento in pietra di Luserna di qualche palazzo piemontese dei primi del Novecento, che incuria e tempo hanno destinato alla demolizione. Oppure, come nei tavoli in ferro, anch'essi di fattura artigianale, un raffinato mosaico di colorate maioliche napoletane di epoca settecentesca. E an-



La RICICLERIA della pietra antica

LE NOSTRE SCELTE

cora, le "lose" di pietra, usate per i tetti delle case di montagna e accuratamente accatastate una sull'altra in un angolo dello spazio antistante il laboratorio, sono proposte da Virano per pavimentare portici e vialetti del giardino. Mentre le vasche di arenaria e gli abbeveratoi di granito recuperati nelle vecchie malghe sono pronti per diventare rustici lavelli, perfetti per la casa di campagna.



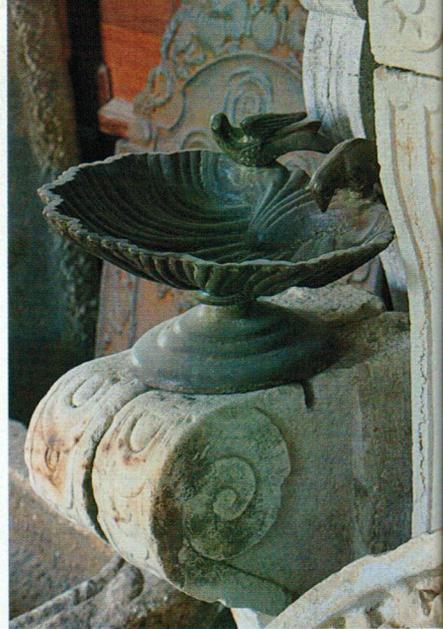
Ma se la pietra è, per così dire, il suo primo amore – “mi piace tantissimo lavorarla”, racconta, “e non importa se mi impolvero dalla testa ai piedi” –, nello show-room si trovano quasi sempre anche moltissimi oggetti in ghisa, soprattutto cache-pot, fontane e lavandini provenienti dall'India, ma di fattura inglese. Non mancano anche le piastrelle in cotto, da quelle variegiate piemontesi di colore rosso e rosa-giallo a quelle provenzali di forma esagonale, le preziose terrecotte, così come i vasi

di origine turca e i contenitori smaltati portoghesi, tutti di epoca ottocentesca, o gli orci genovesi e greci del Settecento.

Un cenno a parte meritano gli arredi da giardino in ferro. Accanto alle panchine inglesi di epoca Liberty e a quelle francesi dell'Ottocento, spiccano anche, strano a dirsi, una panca realizzata sul modello di quelle ottocentesche che si trovano a Roma nei giardini Vaticani e alcune sedie in stile provenzale, tutte di nuova produzione. “Ho iniziato solo da qualche anno”, dice Virano, “soprattutto per venire un po' incontro a chi magari si innamora di un pezzo antico, ma non se lo può permettere. Con l'aiuto di mia sorella e di alcuni bravi fabbri è nata così questa linea di arredi da esterno, copia fedele dei modelli antichi”.

Inutile dire che la lavorazione, talmente accurata, induce spesso all'inganno, ma Paolo Virano assicura: “Ogni pezzo antico che vendo è corredato di un certificato di autenticità e poi, a garanzia, ci sono anche le bolle dei miei acquisti, che specificano epoca e provenienza”.

PIETRANTICA via Gaminella 14,
15020 Cerrina Monferrato (Al),
tel. 335 207593, paolo@virano.it
www.virano.it





COPPIA DI ALARI NEOGOTICI IN GHISA USATI PER
SOSTENERE LA LEGNA DEL CAMINO. **PAGINA A FRONTE,**
A SINISTRA: TAVOLO CON PIANO DI RECUPERO
IN PIETRA DI LUSERNA; **A DESTRA, DALL'ALTO IN BASSO:**
ABBEVERATOIO IN GHISA PER UCCELLINI, ANTICHE
MIAOLICHE NAPOLETANE E PANCHINA LIBERTY IN FERRO.